

## GRU DELLA SPERANZA NELLE SCUOLE DELLA VALTIDONE



**Simranjit - Calendasco** La pace è l'amore di tutte le persone belle e brutte, buone o cattive. La pace è deliziosa come un fiore

**Gaia - Gazzola** E' il mondo fatto di pace che ci coccola, ci protegge e ci ama. Quelli che fanno scoppiare bombe e guerre non hanno cuore

**Alice e Nicholas - Pianello** Facciamo un girotondo per condividere la pace con tutti i bambini, adulti e stranieri. La pace è come un fiore



Elementare di Calendasco: a sinistra i bimbi di Terza, sopra gli scolari di Quarta e a destra, dopo la foto grande, quelli di Quinta



Elementare di Gazzola: sopra, gli scolari di Terza; sotto quelli di Quarta e, in basso, gli allievi di Quinta

# Continua il volo della pace verso Nagasaki

Prosegue l'operazione "Mille Gru per la Pace" che vede impegnati mille bambini delle scuole elementari della Valtidone e della Valluretta. Assieme ai bimbi ci saranno i sindaci, tutti

quelli della Val Tidone per rappresentare che tutti gli abitanti del paese sono lì, con loro, a costruire un messaggio di pace. Dopo il direttore di Libertà Gaetano Rizzuto e l'assessore regionale Bruschi-

ni ci saranno anche: il presidente della provincia Trespadi, il presidente del Rotary Valtidone, Lorenza Dordoni, che tanto impegno ha messo per la realizzazione di questa iniziativa. In una classe co-

struirà la sua gru anche l'editore di Libertà Donatella Ronconi. Parteciperà anche il presidente regionale del CIP (Comitato Italiano Paralimpico) Gianni Scotti.

Le "gru di carta" partiranno poi per Nagasaki dove i bambini giapponesi le porteranno nel grande Parco della Pace, a ricordo della bomba atomica che il 9 agosto del 1945 distrusse la città provocando oltre 70 mila morti. L'iniziativa - ha il sostegno e il patrocinio della Provincia di Piacenza, della città di Nagasaki, dei Comuni delle due vallate, di Libertà e del Rotary Valtidone

Massimo Bersani

### LE PAROLE DEI BAMBINI DELLE SCUOLE ELEMENTARI DI PIANELLO, CALENDASCO E GAZZOLA

**PIANELLO**  
Nella nostra classe è venuto Massimo Bersani che è un fotografo-giornalista del quotidiano "Libertà". Ci ha aiutati a costruire delle gru di carta, simbolo della pace per i bambini giapponesi. In questo paese esiste una leggenda secondo la quale, chi riesce a costruire mille gru, può esprimere un desiderio e vederlo avverarsi. Inoltre ci è stato spiegato che durante la seconda guerra mondiale, gli Americani hanno sganciato la bomba atomica su due città giapponesi, Hiroshima e Nagasaki, uccidendo all'istante 70.000 persone. La bomba atomica produce radiazioni che colpiscono anche dopo anni e Sadako Sakaki ebbe la sfortuna di

ammalarsi di "leucemia". La ragazzina era a conoscenza della leggenda ed iniziò a costruire gru, aiutata dai suoi compagni. Purtroppo nel 1955, malgrado le gru costruite, la ragazzina morì. Massimo Bersani farà avere le nostre gru di carta ed anche i nostri disegni con delle scritte (non sono dei veri Haiku) alla redazione del Nagasaki Shim Bun e da lì, con l'aiuto del Sindaco della città, arriveranno fino alla scuola elementare Shiroshima. Da tre anni a questa parte, le scuole della Val Tidone aderiscono a questa iniziativa, e sono venuti a costruire le gru con noi, anche il Sindaco e l'Assessore alla Pubblica Istruzione. È stato un pomeriggio molto emozionante e pieno di significati.

Anche tra di noi, abbiamo parlato di PACE, anche perché il giorno 27 gennaio si è celebrato il Giorno della Memoria... Ecco cosa ne pensano i bambini delle classi 4 A / 4 B e altre classi della scuola elementare di Pianello:  
**Lorenzo:** La pace non ha limite, la guerra è solo distruzione.  
**Martina:** La pace si può conquistare con la buona volontà di tutti.  
**Luca:** La pace è come due bambini che si danno la mano felici.  
**Nicholas:** Pace-Pace. La pace è come un fiore che cresce nel giardino dell'amore.  
**Diego:** Desidero pace eterna... per miliardi di anni e per tutti.  
**Simone:** Voglio regalare un mondo di bene ai bambini e anche agli adulti del Giappone e del mondo, che possano vivere più di 100 anni

in pace.  
**Alice:** Facciamo un girotondo per condividere la pace con tutti i bambini, adulti e stranieri.  
**Sara:** Vorrei avere un mondo fatto con il cuore di tutti.  
**Paola:** Accogli altre persone di un altro paese! È un modo di realizzare la pace. Ama e rispetta tutti, ogni giorno, anche i più antipatici... Ogni tuo piccolo gesto contribuirà a formare la parola: PACE.  
**Alic:** Io voglio che la pace e il bene trionfino sempre.  
**Simona:** Il nostro lumino non si spegnerà mai.  
**Marco:** La pace è una cosa bella. La vogliamo per il Giappone e per tutto il mondo.  
**Giulia:** Regala ai più poveri le cose che non ti servono. È una piccola cosa che ci fa arrivare, nel tempo,

alla pace.  
**Eneida:** Po te te flas me perghig perpara pastai ose asnyer. Cumturià (Se ti chiamo mi rispondi prima, dopo o mai: Pace!).  
**Nicola:** Alzo la pace, abbasso la guerra.  
**Daniel:** Viva la pace, bu...bu, la guerra.  
**Martina P:** L'amore fa migliorare la pace per tutti.  
**Fabiana:** Noi non vogliamo la guerra, noi vogliamo tanta pace.  
**Nadia:** La pace è molto più importante della guerra.  
**Mehdi:** La guerra non è bella, la pace invece piace.  
**Marius:** La guerra è brutta, è bella la pace.  
**Luca:** La guerra non serve, serve la pace.  
**Giulia:** La guerra non è bella... ma

è bella la pace.  
**Bianca:** La pace... non è la guerra.  
**Martina C:** Un modo per avere la pace, è coltivare l'amicizia.  
**Karim:** La pace è bene, mentre la guerra è male!  
**CALENDASCO**  
I bambini della Scuola Primaria di Calendasco hanno partecipato ad un'attività in compagnia di Massimo Bersani (il fotografo che ha raccontato loro la leggenda di Sadako). Insieme ai bambini, ha assistito anche il sindaco Francesco Zangrandi. Dopo il racconto Massimo ha spiegato il perché di questo pomeriggio insieme: imparare che la pace è importante e che tutti i popoli vanno aiutati e rispettati.

Gli alunni hanno scoperto l'arte degli origami, costruendo una piccola gru per ciascun bambino; saranno tutte spedite in Giappone a Nagasaki e verranno donate a una delle due scuole più vicine al luogo dell'esplosione. Insieme alle gru manderemo in Giappone anche i nostri disegni sulla pace e i nostri haiku. Questa giornata è stata molto interessante e divertente per gli scolari; hanno imparato che per vivere in un mondo tutti insieme non c'è bisogno di violenza, ma di pace. Hanno capito che, se si sta uniti, si raggiungono scopi più alti e invece, se si è nemici, si va solo verso la morte. I ragazzi di quinta sono sicuri che i giapponesi gradiranno il loro impegno, perché hanno donato loro

non dei semplici ritagli di carta, ma pezzi di speranza. Montagne e montagne di gru di carta provenienti da tutto il mondo, saranno riunite a Nagasaki e Hiroshima e simboleggeranno una richiesta di amicizia e pace.  
**Emma Lombardi, Elena Galba e Francesca Follini - Classe quinta**

frendo e morendo a causa di tanti conflitti armati. Ci piacerebbe aprire gli occhi una mattina e vedere intorno a noi un mondo libero da oppressioni e guerre... insomma un mondo pieno di bambini felici come noi. Ci rendiamo conto che il tuo messaggio di pace non è facile da realizzare, ma se potesse arrivare al cuore di tutti gli uomini potremmo finalmente vivere in un mondo migliore. Grazie di tutto!  
**Ileana, Elisa, Tony, Rebecca, Chiara, Camilla, Meggie, Martina, Gaia, Raffaele, Edoardo, Stefano - Classe 5ª**  
**Rebecca, 5ª:** se tutti noi abbiamo il coraggio di crederci e ci impegniamo insieme... un giorno la pace sarà possibile.  
**Amedeo 3ª:** La pace porta allegria.



Elementare di Pianello: da sinistra, gli allievi di Terza, quelli di Quinta e, sopra, i bambini di Quarta



2010年3月6日(土)  
希望の折鶴ティドネ地区小学校にて  
「長崎へ向けて平和の旅立ち」  
ピアネッロ市、カレンドラスコ市

シムラジット  
カレンドラスコ小学校・平和って、美人にとっても、ブスにとっても、善人にとっても、悪人にとっても、みんなにとって愛なんだ。  
平和は、花みたいにかんじ。

ガイア  
ガッソーラ小学校...地球は、私たちが可愛がってくれて、守ってくれて、愛  
安らぎでできている。

原爆を落とす人間は、心を持っていないんだ。

アリー チェとニコラス...ジロトンド(かもめかもめ)して、子供も大人も外国人も、み  
で安らぎを分かち合おうよ。  
平和って、花みたいでしょう。

記事は児童たちによって書かれた。